C O M U N E D I C E R E S

- Città Metropolitana di Torino -

C.A.P. 10070 - Tel. 0123.53316 - Fax 0123.53501 - www.comune.ceres.to.it
Codice Fiscale 83000610010 - Partita IVA 04393920014

Copia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

DEL SERVIZIO TECNICO

N° 68 /2026

OGGETTO :	**PMO INTERVENTO DI SELEZIONE VEGETAZIONE A FUNZIONE PROTETTIVA VERSANTE A MONTE PIAZZA IV NOVEMBRE - DETERMINA INCARICO A IMPRESA CERES LEGNAMI SRL CIG:BC91A1909F**

L'anno duemilaventisei addì ventinove del mese di luglio nel proprio ufficio

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Ceres. Responsabile Procedimento: Richiardi Silvia (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso:
- che l'Unione Montana Alpi Graie è il soggetto attuatore degli interventi relativi ai Piani di Manutenzione Ordinaria dei Sottobacini Idrografici del Territorio di competenza, finanziati dall'ATO 3 TORINESE.
- Che la legge regionale n. 13 del 20 gennaio 1997 n. 13, "Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 05/01/94, n. 36, e successive modifiche e integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche", al comma 4 dell'articolo 8, prevede che "L'Autorità d'ambito destina una quota della tariffa, alle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano. I suddetti fondi sono assegnati alle Comunità Montane (ora Unione Montane) sulla base di accordi di programma per l'attuazione di specifici interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio";
- Che con deliberazione Giunta dell'Unione Montana Alpi Graie n. 64 del 18 ottobre 2016, esecutiva dal 24 novembre 2016, è stato approvato il Piano Pluriennale di Manutenzione Ordinaria del reticolo idrografico minore nel territorio dell'Unione Montana Alpi Graie;
Che con la deliberazione della Giunta Regionale n. 665 del 5 ottobre 2017 veniva aggiornata la procedura per la destinazione dei fondi di cui all'articolo 8, comma 4, della L.R. 13/1997 – Accordi di programma con le Unioni Montane ed i suoi allegati.

RICHIAMATA la Delibera di Giunta dell'Unione Montana Alpi Graie n. 72 del 18/11/2025 di approvazione elenco lavori inerenti P.M.O. per l'anno 2026;

Considerato che si è ravvisata l'esigenza di provvedere all'intervento di selezione vegetazione a funzione protettiva versante a monte Piazza IV Novembre;

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dell'incarico per l'esecuzione delle opere di manutenzione di cui sopra volti al consolidamento idrogeologico, diradamento massa boschiva per mitigazione rischio caduta alberi e tutela della pubblica incolumità;

VISTI:
- lo Statuto e il Regolamento del Comune di Ceres;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;

- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

APPURATO:
- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; - l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"; - ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023; - ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

Richiamata la richiesta di preventivo prot. 2586 del 29/07/2026 formulata, mediante la piattaforma TRASPARE, all'Impresa CERES LEGNAMI SRL, con sede a Torino (TO), Corso Filippo Turati 11/C;

VISTA l'offerta pervenuta al prot. 2589 del 29/07/2026, con la quale l'Impresa CERES LEGNAMI SRL, con sede a Torino (TO), Corso Filippo Turati 11/C, si è dichiarata disponibile all'esecuzione immediata dei lavori di manutenzione con taglio alberi e sfalcio vegetazione esistente, presentando un ribasso pari al 0,2% sul presso posto a base di offerta, determinando un importo pari a 9.083,25 euro oltre IVA ai sensi di legge per un totale di 11.081,57 euro;

Dato atto che nei confronti del succitato soggetto è stata verificata la regolarità contributiva con richiesta numero protocollo INPS_51326882

RITENUTO di affidare all'impresa suindicata l'incarico per l'esecuzione dei suddetti lavori in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione di tali operazioni;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 183 comma 1° del decreto legislativo 267/2000, l'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'art. 151;
ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

VISTO l'art. 191 del succitato decreto legislativo 267/2000 e s.m. e i. secondo cui "Gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 153, comma 5. Nel caso di spese riguardanti trasferimenti e contributi ad altre amministrazioni pubbliche, somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali, il responsabile del procedimento di spesa comunica al destinatario le informazioni relative all'impegno. La comunicazione dell'avvenuto impegno e della relativa copertura finanziaria, riguardanti le somministrazioni, le forniture e le prestazioni professionali, è effettuata contestualmente all'ordinazione della prestazione con l'avvertenza che la successiva fattura deve essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione";

RICHIAMATO il comma 8 del succitato art. 183 il quale dispone, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, che il responsabile della spesa che adotta i provvedimenti che comportano impegni di spesa abbia l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno;

RITENUTO che l'adozione del presente provvedimento compete al responsabile dell'Area per il combinato disposto degli artt. 107 e 109, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

RITENUTO di impegnare la somma necessaria per la copertura dell'incarico di cui trattasi;

VISTO il bilancio di previsione 2026/2028 approvato con deliberazione del consiglio n. 22 del 23/12/2025 e ravvisato che in tale documento contabile sono state previste risorse sufficienti per fare fronte alla spesa di cui trattasi;

DETERMINA

1. approvare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. Di affidare all'Impresa CERES LEGNAMI SRL, con sede a Torino (TO), Corso Filippo Turati 11/C incarico per l'esecuzione dell'intervento di selezione vegetazione a funzione protettiva versante a monte Piazza IV Novembre per un importo pari a 9.083,25 euro oltre IVA ai sensi di legge per complessivi 11.081,57 euro; precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

3. Di dare atto del seguente codice CIG del presente affidamento: BC91A1909F ;

4. Di prescrivere all'appaltatore il rispetto delle norme in materia di sicurezza, compresa la redazione dei documenti di cui al D. LGS. 81/2008;

5. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

6. Di imputare la spesa a carico del seguente intervento del bilancio corrente: 8530/1/1 codice 09.02.1 del bilancio 2026/2028

Letto, confermato e sottoscritto

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to digitalmente
Arch. Silvia RICHIARDI

Visto per la regolarità contabile ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Ceres. Responsabile Procedimento: Richiardi Silvia (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

Miriam BERTOLO

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Ceres. Responsabile Procedimento: Richiardi Silvia (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line